

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Progetto per la realizzazione del “Sistema di approvvigionamento idrico di Castel Bolognese Secondo Stralcio” nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO). WBS: T.2180.11.01.00187 - ODL 11900854647 Avviso di deposito del Progetto Definitivo ex artt. 9, 11, 16 L.R. E.R. 37/2002 e ss.mm.ii.

Hera S.p.A. con sede in Viale Carlo Berti Pichat n.2/4 - 40127 Bologna C.F. / Reg. Imp. 04245520376 Gruppo Iva “Gruppo Hera” P. IVA 03819031208 Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00 rende noto che

a) in data 20 dicembre 2004 è stata sottoscritta la “Convenzione per regolamentare i rapporti fra l’Agenzia di ambito per i servizi pubblici (ora ATERSIR – Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti) ed il gestore del servizio idrico integrato (art. 11, comma 2, L. 36/1994 e art. 14, comma 1, L.R. Emilia-Romagna 25/1999, come modificata dalla L.R. Emilia-Romagna 1/2003)”, successivamente aggiornata in data 28/10/2008;

b) in data 26/4/2005 è stata sottoscritta la “Convenzione per regolamentare i rapporti fra l’Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Ravenna (ora ATERSIR – Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti) ed il gestore del servizio idrico integrato (art. 11, comma 2, L. 36/1994 e art. 14, comma 1, L.R. Emilia-Romagna 25/1999, come modificata dalla L.R. Emilia-Romagna 1/2003);

c) ATERSIR – Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con deliberazione del consiglio d’ambito n. 25 del 13/07/2015 come rettificata con deliberazione n. 38 del 26/08/2015, ha deliberato di delegare al gestore del servizio idrico integrato Hera S.p.A. l’esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea che sono riconosciuti ad ATERSIR quale Autorità espropriante ai sensi e per gli effetti dell’articolo 158 – bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (L.R. Emilia-Romagna n. 37/2002 e ss.mm.ii. e D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.) ivi compresa ogni operazione ed attività funzionale all’esercizio degli stessi, per la realizzazione degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito di cui all’articolo 149 dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, di competenza di Hera S.p.A.;

d) in data 3/11/2015 sono stati sottoscritti tra ATERSIR – Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed Hera S.p.A. gli atti integrativi delle Convenzioni di cui alle precedenti lettere a) e b) che inseriscono rispettivamente l’art.19 – bis e l’art. 17 –bis (delega dei poteri espropriativi) che ne disciplinano i limiti, termini e modi;

e) Hera S.p.A. ha predisposto il Progetto Definitivo dell’opera in oggetto denominato “**Sistema di approvvigionamento idrico di Castel Bolognese – Secondo Stralcio**” nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO). WBS: T.2180.11.01.00187 - ODL 11900854647, come definito dal D.P.R. 207/2010, inserito nel Programma degli Interventi del Servizio Idrico Integrato 2015-2019 approvato da ATERSIR con Delibera del Consiglio Locale di Bologna n. 4 del 30/3/2016 e con Delibera del Consiglio Locale di Ravenna n. 1 del 12/2/2016;

f) l’intervento prevede la posa di una rete di adduzione

idrica dal pensile di Chiusura in Comune di Imola fino alla rete già posata in collegamento all’impianto di potabilizzazione di Castel Bolognese, oltre a tratto di rete in proprietà privata in comune di Mordano, dall’impianto di Bubano fino a via Pagnina. L’intervento nel suo complesso si inserisce nel più ampio progetto denominato “Sistema di approvvigionamento idrico Castel Bolognese” nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO) finalizzato alla risoluzione del problema di approvvigionamento idrico civile dei territori dei Comuni di Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo. Tale intervento complessivo è stato diviso in tre stralci funzionali al fine di comprimere i tempi di realizzazione, apportando nel minor tempo possibile benefici al sistema acquedottistico oggetto di intervento. Ogni stralcio funzionale acquisirà fin da subito una funzionalità, seppur parziale, attraverso il collegamento con le infrastrutture esistenti, anche se solo alla conclusione ed interconnessione di tutti e tre gli stralci, si potrà garantire la completa funzionalità e potenzialità delle opere in progetto;

g) beneficiari dell’esproprio sono i Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO) ognuno per la parte di beni localizzati nei rispettivi territori.

h) ai sensi degli artt. 9, 11, 12, 16 della L.R. 37/2002, dell’art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e per quanto d’occorrenza anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, l’avvio del procedimento è diretto all’approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera di cui trattasi;

i) l’intervento, in base alle risultanze catastali, interesserà i fondi di ditte nei Comuni di Castel Bolognese (RA), Solarolo (RA), Mordano (BO) e Imola (BO) così come individuate nel Piano particellare d’esproprio del Progetto;

l) il Progetto Definitivo completo di tutti gli elaborati è **stato depositato** presso:

- l’Ufficio Espropri di Hera S.p.A. sede di Via Razzaboni n.80 - 41122 Modena;

- la sede Hera S.p.A. di Via Balzella n. 24 - 47122 Forlì (FC);

- il Comune di Castel Bolognese (RA), Piazza Bernardi n. 1-48014 Castel Bolognese (RA)- Ufficio segreteria;

- il Comune di Solarolo (RA), Piazza Gonzaga n. 1- 48027 Solarolo (RA) – Ufficio segreteria;

- il Comune di Mordano (BO) Via Bacchilega n. 6 - 40027 Mordano (BO) – Ufficio Lavori Pubblici;

- il Comune di Imola (BO), Via Cogne n. 2- 40026 Imola (BO) – Settore Pianificazione Urbanistica -Ufficio Espropri;

- il Nuovo Circondario Imolese, Via Boccaccio n. 27 – 40026 Imola (BO)- Ufficio di Piano Federato;

- l’Unione della Romagna Faentina, Via Zanelli n. 4 – 48018 Faenza (RA) – Settore Territorio Servizio Urbanistica - Ufficio di piano.

m) il Progetto depositato è accompagnato da un allegato in cui sono indicate le aree interessate dall’apposizione del vincolo espropriativo, i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali ed una relazione che indica la natura, lo scopo e la spesa presunta dell’opera da eseguire.

Si precisa che il vincolo espropriativo deriverà, anche ai sensi degli artt. 8 comma 2 e 11 della L.R. E. R. 37/2002 dagli esiti

della Conferenza di servizi di cui all'art. 158 bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. A tal fine si rende noto che ATER-SIR – Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, con sede in Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna, provvederà ad indire e a condurre la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo comportante titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere; pertanto i soggetti interessati potranno presentare osservazioni per entrambi i fini;

n) il Responsabile del Procedimento per la procedura espropriativa è il dott. Franco Fogacci;

o) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblica-

zione del presente avviso di deposito chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A. R. inviandole a HERA S.p.A., Viale Carlo Berti Pichat n.2/4 - 40127 Bologna, oppure a mezzo PEC all'indirizzo heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it, con la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso.

Si rende noto che per ogni informazione riguardante il progetto depositato, per la sua presa visione, per le richieste di rilascio di copie ed estratti informali del progetto depositato è fatto obbligo di rivolgersi direttamente a Hera S.p.A., previo appuntamento, telefonando al numero 3298845349 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica melissa.celli@gruppohera.it.

DIREZIONE ACQUA-IL DIRETTORE

Franco Fogacci

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2020 – Città Metropolitana Bologna – Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. **3572/3189** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Linea elettrica a 15 kV in cavo interrato per l'inserimento

della cabina elettrica di consegna e trasformazione MT/Bt denominata "DUNO 88" in Comune di Bentivoglio – BO. Codice di rintracciabilità:228501109

Comune di: Bentivoglio – Città Metropolitana di Bologna.

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea sotterranea in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 185 mm², capacità di trasporto 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm², lunghezza 626 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. **52 del 4/3/2020**.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito <http://bur.regione.emilia-romagna.it>

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.

Documento firmato digitalmente da Caravita Lorella

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Stefano Bonaccini – Direttore responsabile: Giuseppe Pace – Responsabile Redazione: Lorella Caravita